

In questo nostro paese che si appresta a celebrare il trentennale della liberazione ci troviamo con le carceri piene di detenuti politici, con processi insabbiati, indagini avocate, ministri corrotti e generali golpisti.

La lotta di resistenza nella quale molti hanno dato la vita, avrebbe dovuto spazzare via tutto il fascismo e le sue leggi; invece oggi troviamo, anche grazie alla passiva complicità della classe politica che da 30 anni detiene il potere, che le leggi fasciste e soprattutto quelle che riguardano i reati di opinione vengono rispolverate e applicate dalla magistratura che molto spesso è o è stata al servizio del potere.

Nel momento in cui il potere vacilla sotto i colpi delle lotte della classe lavoratrice (es: autoriduzione, disobbedienza civile, referendum sul divorzio), vengono effettuati arresti a catena in base a codici e leggi che la parte democratica del paese si vergogna di avere.

L'arresto del segretario nazionale del Partito Radicale Gianfranco Spadaccia, poi l'arresto del segretario del Movimento Nonviolento (e presidente della L.O.C. - Lega Obiettori di Coscienza) Pietro Pinna, subito dopo lo arresto dei compagni della L.O.C. Lino Menchetti, Carlo Cantalupi, Vincenzo Iannelli, Giorgio Todeschino; nonché il trasferimento punitivo dello obiettore Michele Camassa da Perchiera a Gaeta. Le infinite denunce e processi e condanne contro coloro che, nello spirito costituzionale espresso dalla resistenza, lottano contro le molteplici leggi fasciste non sono episodi isolati frutto di qualche nostalgico magistrato, ma espressione del fascismo e della corruzione o della connivenza che impera quasi dovunque nella nostra classe politica.

Oggi, chiedendo l'abolizione di tutte le leggi fasciste e di tutte le istituzioni golpiste noi chiediamo e lottiamo per la libertà di tutti i detenuti politici.

Chiediamo a tutti gli uomini politici che si autodefiniscono democratici perchè non abbiano ancora eliminato dal nostro ordinamento giudiziario le norme fasciste, reazionarie, anticostituzionali che impediscono alla cittadinanza l'effettivo godimento di tutti i diritti civili.

LIBERTA' PER TUTTI I COMPAGNI ARRESTATI

cicl. in Proprio - COLLETTIVO AUTOGESTIONE POPOLARE -
Via Venaria 85/8 - C.so Principe Oddone 7 - Torino

Aderiscono: L.O.C. (Lega Obiettori di Coscienza)
Partito Radicale (e gruppi federati)
Movimento Nonviolento